

Rag



# COMUNE DI REGALBUTO

PROVINCIA DI ENNA

Racc. A/R prot. n. 6879

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO  
STATO, IGEP  
Via XX Settembre n. 97

**00187 - ROMA**

In allegato alla presente si trasmette la certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale, dal Responsabile del servizio finanziario e dall'organo di Revisione contabile relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012, così come disposto dall'art.31 comma 20 legge n.183/2011.

Regalbuto li 26.03.2012



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
(Rag. Maria Grazia Di Benedetto)

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011  
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

**COMUNE REGALBUTO**

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it"

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2012</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.753
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.312
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	441
4	SALDO OBIETTIVO 2012	432
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	432
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	10

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON È STATO RISPETTATO

LUOGO

DATA 22/03/2013

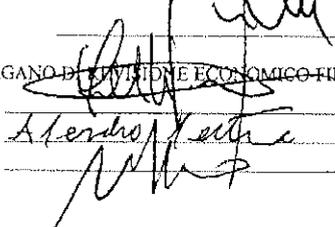
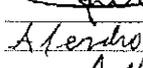
IL PRESIDENTE / IL SINDACO

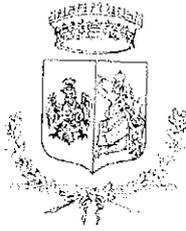
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Rog. Maria  Benedetta

ORGANO DI GIURISDIZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

  
A.   
M. 



# **Comune di Regalbuto**

Provincia Regionale di Enna

## **RELAZIONE TECNICA AL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2012**

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali  
Settore Economico-Finanziario  
(Rag. M.Grazia Di Benedetto)

## Premessa

Il presente documento, redatto in fase di chiusura del conto del bilancio per la relativa approvazione, dimostra i risultati finali della gestione finanziaria fornendo le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. E' un'atto previsto dalla legge, ai sensi dell'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000 e s.m.i., attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Pertanto dalle premesse esposte in precedenza, tale relazione approfondirà i principali aspetti della gestione, e in particolare:

- **RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA** che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente sintetizzato poi in una'analisi dell'avanzo di amministrazione. Vengono in questa fase esposti e analizzati gli indicatori finanziari previsti dal legislatore.
- **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI** che tende a verificare il grado di attuazione di ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica.
- **RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**  
analizza i dati patrimoniali dell'ente e in particolare l'evoluzione del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta.
- **ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIO** rileva i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale, e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.P.R. 194 del 31 gennaio 1996, per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun intervento di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DI GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>			535.331,47
Riscossioni	2.268.596,87	5.520.112,65	7.788.709,52
Pagamenti	1.221.245,92	6.144.022,17	7.365.268,09
<b>Fondo di cassa al 31° dicembre</b>			958.772,90
<b>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</b>			0,00
Differenza			958.772,90
Residui attivi	3.592.090,21	2.183.461,24	5.775.551,45
Residui passivi	4.441.126,86	1.515.544,60	5.956.671,46
Differenza			777.652,89

La presenza di un risultato positivo ( avanzo di amministrazione ) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle di investimento con un adeguato flusso di entrata.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dei vari Responsabili di Settore. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI						
	2010		2011		2012	
Totale residui attivi	6.024.073,71	%	6.215.127,47	%	5.775.551,45	%
Accertamenti c/competenza	9.018.850,09	66,79	8.172.640,73	76,05	7.703.573,89	74,97

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI						
	2010		2011		2012	
Totale residui passivi	5.896.409,32	%	5.957.796,93	%	5.956.671,46	%
Impegni c/competenza	9.110.686,68	64,7	8.191.648,59	73	7.659.566,77	78

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

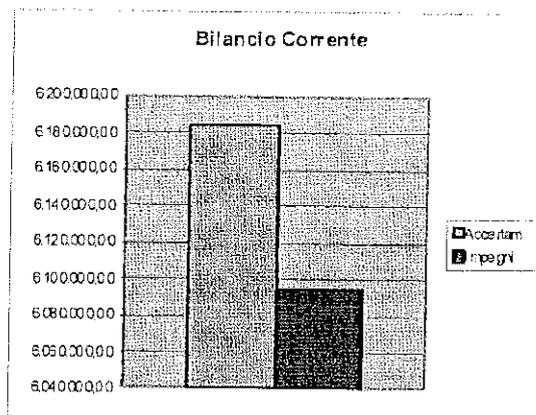
ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	137.788,73
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	78.615,00
TOTALE	216.403,73

Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Totale
Riscossioni	5.520.112,65
Pagamenti	6.144.022,17
Differenza	-623.909,52
Residui attivi	2.183.461,24
Residui passivi	1.515.544,60
Differenza	667.916,64
AVANZO	44.007,12

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

## BILANCIO CORRENTE



Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

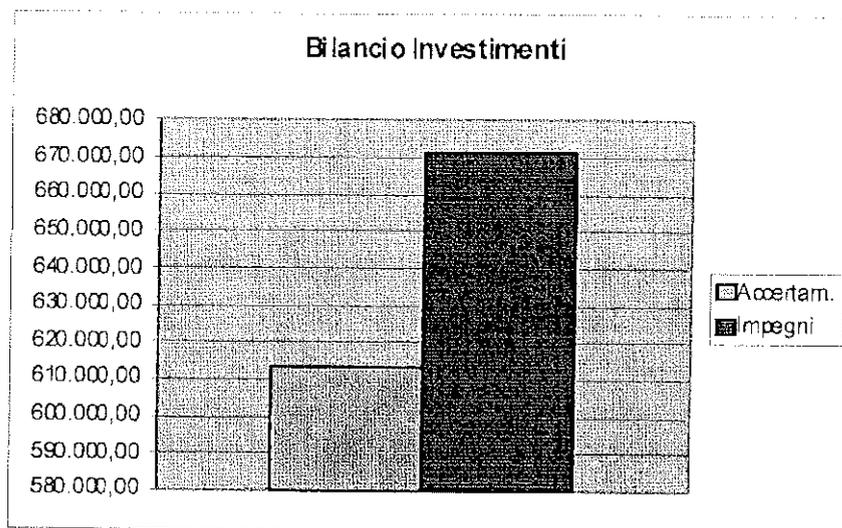
Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrate e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, ecc.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE				
	Stanziamen- ti iniziali	Accertamen- ti impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
Titolo I - Entrate tributarie (+)	2.210.682,70	2.131.337,79	96	79.344,91
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti (+)	3.351.017,50	3.173.335,39	95	177.682,11
Titolo III - Entrate extratributarie (+)	845.401,53	878.967,68	104	-33.566,15
<b>Totale</b>	<b>6.407.101,73</b>	<b>6.183.640,86</b>	<b>97</b>	<b>223.460,87</b>
Avanzo applicato per finanz. Spese correnti (+)				
	137.788,73	112.591,25	82	25.197,48
Quote oneri di urbanizzazione per manutenz. ordinaria del patrimonio (+)	34.500,00	30.032,24	87	4.467,76
Mutui passivi a copertura di disavanzi (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Alienazione patrimonio per equilibrio gestione (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Fondo nazionale ordinario investimenti ( L.289/2002 art.94) (+)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio corrente ENTRATE</b>	<b>6.579.390,46</b>	<b>6.326.264,35</b>	<b>96</b>	<b>253.126,11</b>
<b>USCITA</b>				
Titolo I - Spese correnti (+)	6.387.431,24	5.918.226,05	93	469.205,19
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III interventi 3, 4 e 5) (+)	176.959,22	176.854,59	100	104,63
Spese in conto capitale finanziate con risorse correnti (+)	15.000,00	3.750,00	25	11.250,00
<b>Totale</b>	<b>6.579.390,46</b>	<b>6.098.830,64</b>	<b>93</b>	<b>480.559,82</b>
Disavanzo applicato al bilancio (+)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio corrente USCITE</b>	<b>6.579.390,46</b>	<b>6.098.830,64</b>	<b>93</b>	<b>480.559,82</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>227.433,71</b>		

## BILANCIO INVESTIMENTI



Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

Quindi l'equilibrio del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V ( con l'esclusione delle somme, quali gli oneridi urbanizzazione, che sono già state esposte nel bilancio corrente ) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti".

ENTRATE TITOLI IV + V minori o uguali alla SPESE TITOLO II

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI				
	Stanziam. iniziali	Accertam. Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
TITOLO IV - Entrate da alienazione, tr. Capitale (+)	1.439.636,91	626.999,91	43,55	812.637,00
Riscossione crediti (TITOLO IV cat. 6) (-)	0,00	0,00	####	0,00
Quote oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio (+)	34.500,00	30.032,24	87,05	4.467,76
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione (-)	0,00	0,00	####	0,00
Fondo nazionale ordinario investimenti (L. 289/2002 art. 94) (-)	0,00	0,00	####	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.405.136,91</b>	<b>596.967,67</b>	<b>42</b>	<b>808.169,24</b>
Entrate da accensione di prestiti (Tit. V c. 3,4) (+)	247.500,00	0,00	0	247.500,00
Entrate correnti (tit. I, II, III) che finanz. invest. (-)	0,00	0,00	####	0,00
<b>Totale</b>	<b>247.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>247.500,00</b>
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti (+)	78.615,00	77.954,46	99	660,54
<b>Totale bilancio investimenti ENTRATE</b>	<b>1.731.251,91</b>	<b>674.922,13</b>	<b>39</b>	<b>1.056.329,78</b>
<b>USCITA</b>				
TITOLO II - Spese in conto capitale (+)	1.746.251,91	671.553,01	38	1.074.698,90
Concessione di crediti (Tit. II art. 10) (-)	0,00	0,00	####	0,00
Spese in conto capitale finanziate con risorse correnti (-)	15.000,00	3.750,00	25,00	11.250,00
<b>Totale bilancio investimenti USCITE</b>	<b>1.731.251,91</b>	<b>667.803,01</b>	<b>38,57</b>	<b>1.063.448,90</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>7.119,12</b>		

## BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI

Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
	Stanziamenti Iniziali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
Riscossione crediti (Tit. IV cat. 6)	0,00	0,00	#####	0,00
Anticipazione di cassa (Tit. V cat. 1)	565.790,00	0,00	0	565.790,00
Finanz. a breve termine (Tit. V cat. 2)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio movimento fondi ENTRATE</b>	<b>565.790,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>565.790,00</b>
<b>USCITA</b>				
Rimborso anticipaz. di cassa (Tit. III int. 1)	565.790,00	0,00	0	565.790,00
Rimb. finanz. a breve termine (Tit. III int. 2)	0,00	0,00	#####	0,00
Concessione di crediti (Tit. II int. 10)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio movimento fondi USCITE</b>	<b>565.790,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>565.790,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>				
	0,00	0,00		

## SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le correzioni delle voci di entrate e di spesa ( previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**TITOLO VI ENTRATE = TITOLO IV SPESE**

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI				
	Stanziam iniciali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE ( Tit. VI )</b>				
Totale bilancio conto terzi ENTRATE	1.480.088,83	892.933,12	60	587.155,71
<b>USCITA ( Tit. IV )</b>				
Totale bilancio conto terzi USCITE	1.480.088,83	892.933,12	60	587.155,71
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO</b>				
SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00		

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Oltre alla gestione di competenza, è fondamentale considerare nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e l'utilizzo dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

L'art. 228, c.3 del T.U.E.L. dice che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui."* Quindi l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

La giunta di questo ente ha preso atto delle determinate adottate propri responsabili di Settore che dopo l'analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati qui di seguito:

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	
	Import
Fondo di cassa al 1° gennaio	535.331,47
Riscossioni	2.268.596,87
Pagamenti	1.221.245,92
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.582.682,42
Pagam. per azioni esecutive non regolarizz. al 31 dicembre	0,00
<b>Differenza</b>	<b>1.582.682,42</b>
Residui attivi	3.592.090,21
Residui passivi	4.441.126,86
<b>Saldo Finale</b>	<b>733.645,77</b>

I residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti vendendo meno il valore giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sovraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Cerchiamo di approfondire l'analisi della gestione residui distinguendo per ogni tipo di bilancio il residuo iniziale e il riaccertato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
		Residui iniziali	Residui Riaccertati	%	Scostamento
Bilancio Corrente	(+)	3.402.865,04	3.129.481,36	92	273.383,68
Bilancio Investimenti	(+)	1.374.621,15	1.461.122,83	106	-86.501,68
Bilancio movimento fondi	(+)	0,00	0,00	###	0,00
Bilancio conto terzi	(+)	1.437.641,28	1.270.082,89	88	167.558,39
<b>TOTALE</b>		<b>6.215.127,47</b>	<b>5.860.687,08</b>	<b>94</b>	<b>354.440,39</b>

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
		Residui iniziali	Residui Riaccertati	%	Scostamento
Bilancio Corrente	(+)	3.310.575,44	3.133.293,23	94,64	177.282,21
Bilancio Investimenti	(+)	2.138.489,38	2.045.742,89	96	92.746,49
Bilancio movimento fondi	(+)	1.318.895,82	1.318.895,82	100	0,00
Bilancio conto terzi	(+)	69.100,17	43.704,72	63	25.395,45
<b>TOTALE</b>		<b>6.837.060,81</b>	<b>6.541.636,66</b>	<b>96</b>	<b>295.424,15</b>

## GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione della movimentazione di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

L'ente ha provveduto pertanto a monitorare periodicamente la situazione degli impegni e soprattutto dei pagamenti. La situazione di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	535.331,47		535.331,47
Riscossioni	2.268.596,87	5.520.112,65	7.788.709,52
Pagamenti	1.221.245,92	6.144.022,17	7.365.268,09
Fondo di cassa al 31 dicembre		0,00	958.772,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizz. al 31 dicembre	0,00		0,00
<b>Saldo Finale</b>			<b>958.772,90</b>

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni finanziari di entrata e di uscita, e nello stesso tempo di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2012 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA				
	Riscossioni c/competenza	Pagamenti c/competenza	%	Differenza
Bilancio Corrente (+)	4.219.992,37	5.207.176,20	123	-987.183,83
Bilancio Investimenti (+)	452.314,68	87.604,62	19	364.710,06
Bilancio movimento fondi (+)	0,00	0,00	#DM/O!	0,00
Bilancio conto terzi (+)	847.805,60	849.241,35	100	-1.435,75
<b>TOTALE</b>	<b>5.520.112,65</b>	<b>6.144.022,17</b>	<b>111</b>	<b>-623.909,52</b>

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI					
		Riscossioni c/residui	Pagamenti d/residui	%	Differenza
Bilancio Corrente	(+)	1.442.851,30	885.629,84	61	557.221,46
Bilancio Investimenti	(+)	274.123,14	326.575,59	119	-52.452,45
Bilancio movimento fondi	(+)	0,00	0,00	###	0,00
Bilancio conto terzi	(+)	551.622,43	9.040,49	2	542.581,94
<b>TOTALE</b>		<b>2.268.596,87</b>	<b>1.221.245,92</b>	<b>54</b>	<b>1.047.350,95</b>